

Banco Popolare: presentata la nuova direzione territoriale Centro Sud e inaugurata la nuova Area Affari Catania Nord

Catania, 19 aprile 2012 – Il **Banco Popolare** inaugura a Catania la nuova **Area affari che gestirà 14 Filiali ubicate nell'interland catanese. Con l'occasione verrà presentata anche la nuova Direzione** Territoriale Centro Sud che, con sede a Roma, gestisce in totale 257 filiali tra cui le 125 filiali siciliane del Gruppo.

Le 257 filiali gestite dalla **Direzione Centro Sud del Banco Popolare** sono dislocate in Sicilia, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, organizzate in **12 Aree Affari** e con quasi **1.700 operatori** sul territorio, a disposizione della clientela. A guidare la nuova Direzione è **Francesco Minotti**. Entrato nel Gruppo Banco Popolare nel 2004, ha ricoperto importanti ruoli dirigenziali tra i quali Vice Direttore Generale del Credito Bergamasco, Vice Direttore Generale del Banco Popolare di Verona e Novara e Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno.

La Direzione Centro Sud fa riferimento alla Divisione Banca Popolare di Novara del Gruppo Banco Popolare, diretta ad interim da **Domenico De Angelis**, Condirettore Generale del Banco Popolare.

Il Banco Popolare opererà in **Sicilia** con 5 Area Affari e una rete di 125 filiali che amministrano 2,3 miliardi di Euro di raccolta e circa 2 miliardi di impieghi e fanno del Banco uno dei primi operatori bancari della regione. Alle 4 Aree già esistenti di Palermo, Messina, Ragusa e Catania si aggiunge da oggi l'Area **'Catania Nord'** che avrà a disposizione 79 operatori e 14 sportelli dislocati nella provincia catanese per essere sempre più vicini alle imprese e alle famiglie di quei territori facilitando il rapporto diretto con la propria filiale di riferimento. In tutta la provincia, grazie all'Area storica di Catania, sono impiegate 252 risorse e presenti 39 filiali.

Il Banco Popolare **figura tra i primi cinque istituti bancari del Paese** e, tra le banche popolari, al primo posto per presenza territoriale con circa 2 mila sportelli, 230 mila soci e quasi 20 mila dipendenti. Nato ufficialmente il 1° luglio 2007 con la fusione tra Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana, il Banco Popolare si presenta come un gruppo di banche popolari, alcune delle quali vantano una storia di oltre 150 anni.

La nuova Direzione rientra nel **piano di ristrutturazione del Banco Popolare** che ha portato al processo di fusione per incorporazione nel Banco Popolare di tutte le banche dei territori: Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S.Prospiero, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno, Banca Popolare di Crema e Banca

Popolare di Cremona. Fino ad oggi entità giuridiche separate, le banche del gruppo sono state incorporate nel Banco Popolare dando vita ad un'unica struttura organizzativa semplificata che valorizza i marchi storici garantendo maggiore efficacia, efficienza e operatività sul territorio attraverso quattro Divisioni: **Banca Popolare di Verona, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara e Credito Bergamasco.**

«Sono convinto che con questa profonda riorganizzazione, al di là degli evidenti benefici in termini di costi e semplificazione, il Banco Popolare possa ulteriormente avvicinarsi ai propri territori e clienti, anche in Sicilia. Questa nuova Direzione Territoriale testimonia infatti l'intento di avere un presidio locale sempre più capillare anche grazie alle importanti deleghe operative che faciliteranno il dialogo con il cliente.» dichiara **Domenico De Angelis.**

«Sono orgoglioso di poter inaugurare a Catania la nuova Area Affari del Banco Popolare e, con l'occasione, di presentare la Direzione Territoriale Centro Sud in Sicilia» commenta **Francesco Minotti** -. *Entrambe le operazioni rafforzano la nostra presenza a fianco delle famiglie e delle piccole e medie imprese, in aree per noi importanti e strategiche. Essere banca popolare per noi significa impegnarci non solo nell'attività economica, ma anche in quella legata alla promozione del territorio e della cultura locale e la presentazione, oggi, del restauro di una statua di fine '700 raffigurante S.Agata vuole proprio essere il simbolo di questo impegno e attenzione.»*